

Su iniziativa del Senatore **Francesco Zaffini**,
Presidente della 10ª Commissione del Senato

IL CONTRIBUTO DELLE ASSOCIAZIONI PAZIENTI AL CONTRASTO DELL'AMR IN ITALIA

2 OTTOBRE 2024
10:00

Presso la Sala dell'Istituto
di Santa Maria in Aquiro
Piazza Capranica 72, Roma



IL CONTRIBUTO DELLE ASSOCIAZIONI PAZIENTI AL CONTRASTO DELL'AMR IN ITALIA

*18 settembre e
2 Ottobre 2024*



Resistenza antimicrobica e il ruolo delle associazioni dei pazienti. L'evento Altems



<https://prevenzione-salute.com/associazioni-pazienti/resistenza-antimicrobica-e-il-ruolo-delle-associazioni-dei-pazienti-levento-altems/>

PreSa – Prevenzione e Salute
40.000 visualizzazioni mensili



IL MATTINO

L'editoriale



Medicine e antibiotici spesso usati a sproposito

Antibiotici l'uso smodato rovina uomini e animali

La resistenza agli antimicrobici (AMR) è una minaccia crescente per la salute pubblica mondiale, con conseguenze devastanti in termini di morbilità e mortalità. In Italia, così come in altri Paesi, l'abuso e l'uso improprio di antibiotici, non solo in medicina umana ma anche nella veterinaria e nell'agricoltura, stanno aggravando questo problema.

È una crisi silenziosa che rischia di compromettere decenni di progressi nella medicina moderna. Ma la lotta contro l'AMR non può essere solo una questione per i medici e gli scienziati. Serve un impegno collettivo che coinvolga tutti gli attori della società, compresi i pazienti. Le associazioni dei pazienti, in particolare, hanno un ruolo fondamentale nell'educazione sanitaria, promuovendo l'uso responsabile degli antibiotici e sensibilizzando l'opinione pubblica. Attraverso una formazione partecipata e un consenso forte tra queste associazioni, è possibile amplificare la voce dei pazienti e influenzare positivamente le politiche sanitarie. Affrontare l'AMR richiede un cambiamento culturale, una presa di coscienza collettiva. Solo lavorando insieme, con un'alleanza tra cittadini, associazioni e istituzioni, possiamo sperare di contrastare efficacemente questa emergenza.

Mario Rocci

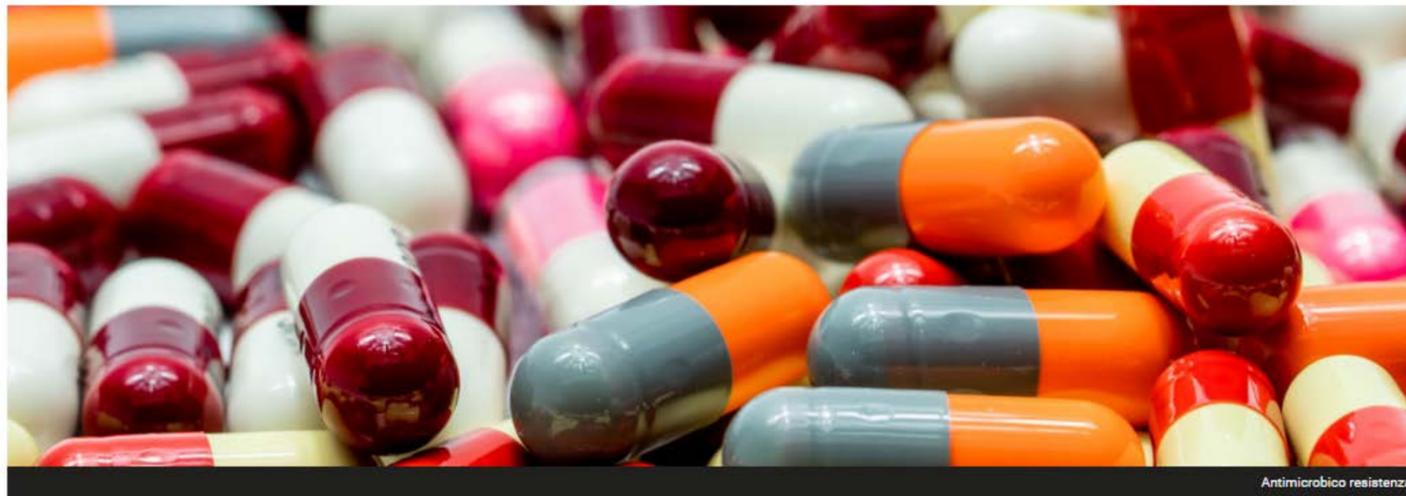
© RIPRODUZIONE RISERVATA

<https://prevenzione-salute.com/speciali/editoria-speciale-salute-e-prevenzione-di-luglio-3-2/>

IL MATTINO

Antimicrobico resistenza (AMR): una sfida per tutti

Serve un impegno collettivo che coinvolga tutti gli attori della società



https://www.ilmattino.it/speciali/salute/speciale_presa_antimicrobico_resistenza-8380398.html

IL MATTINO

Resistenza agli antibiotici? Come evitare il danno

A causa della resistenza agli antimicrobici muoiono in Italia ogni anno 11mila persone



https://www.ilmattino.it/salute_e_benessere/resistenza_antibiotici_evitare_danno-8392302.html

affaritaliani.it

Antibiotici, 11 mila morti l'anno per la resistenza agli antimicrobici. In Italia scatta l'allarme: è una strage

L'uso improprio di antibiotici è la causa di 200 ricoveri ospedalieri al giorno. L'impegno di L'Alta Scuola di Economia e Management dell'Università Cattolica

Roma Redazione

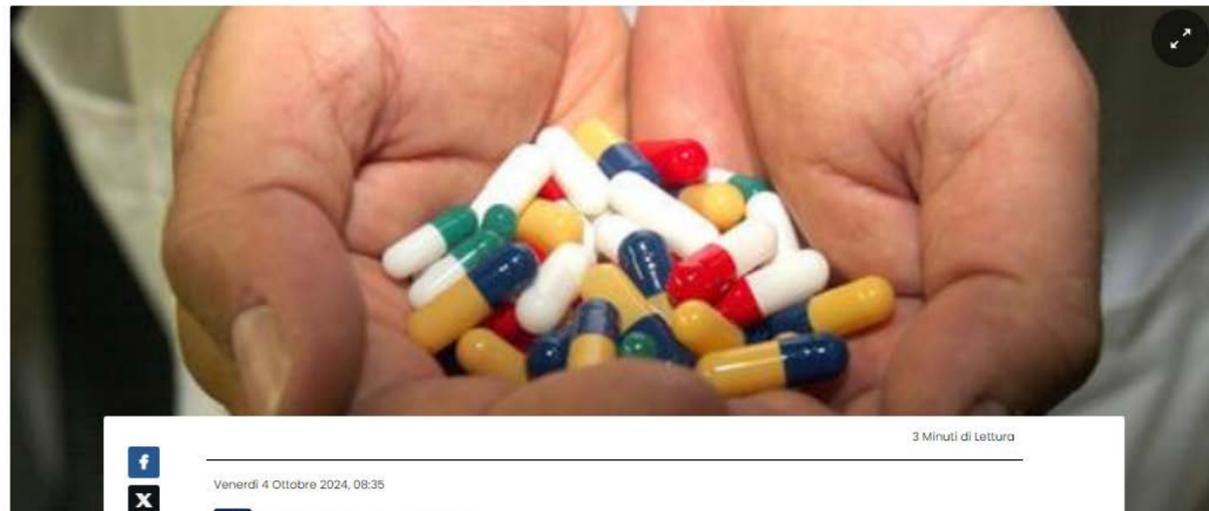


<https://www.affaritaliani.it/amp/roma/antibiotici-11-mila-morti-l-anno-per-la-resistenza-agli-antimicrobici-in-italia-scatta-l-allarme-e-una-strage-938734.html>

Il Messaggero
#CONDIVISODAL1878

Undicimila morti l'anno per resistenza agli antibiotici: come evitare il danno

si è svolto il 2 ottobre nella sala di Santa Maria in Aquiro del Senato un evento, a cura dell'Alta Scuola di Economia e Management dei Sistemi Sanitari (Altems) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, su iniziativa del Senatore Francesco Zaffini



3 Minuti di Lettura



Venerdì 4 Ottobre 2024, 08:35



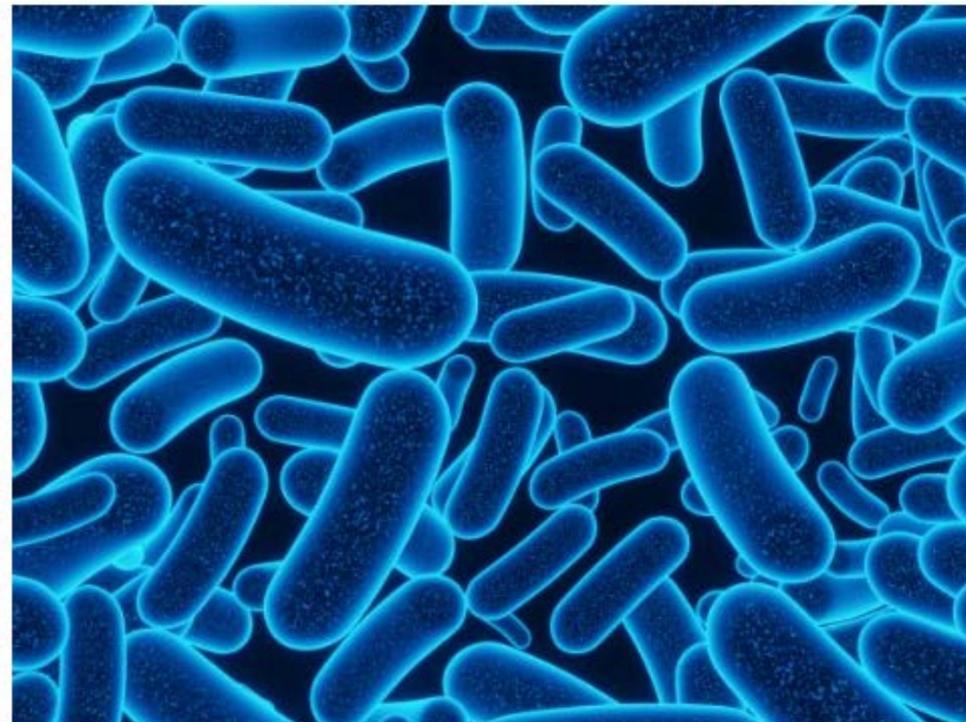
Articolo riservato agli abbonati premium

https://www.ilmessaggero.it/salute/medicina/morti_quanti_resistenza_antibiotici_come_evitare-8394166.html

IL MESSAGGERO
Readership: 689.000 lettori
Diffusione: 53.899 copie

CORRIERE DELLA SERA

Un ruolo cruciale lo possono avere le associazioni pazienti nel sensibilizzare le promuovere una migliore gestione di questi preziosi farmaci



https://www.corriere.it/salute/24_ottobre_04/undicimila-morti-l-anno-in-italia-per-la-resistenza-agli-antibiotici-quali-misure-sono-necessarie-6618dd84-afe2-47b9-8c6b-90541f248x1k.shtml

CORRIERE DELLA SERA
Readership: 3.000.000 lettori al gg
Diffusione: 246.278 copie



Antimicrobico-resistenza, 40 associazioni di pazienti in campo per combatterla

Vaia: "Le infezioni da germi resistenti fanno oggi 33mila morti l'anno in Europa, di cui 11mila in Italia e comportano un milione e trecentomila giornate di degenza l'anno in Italia"

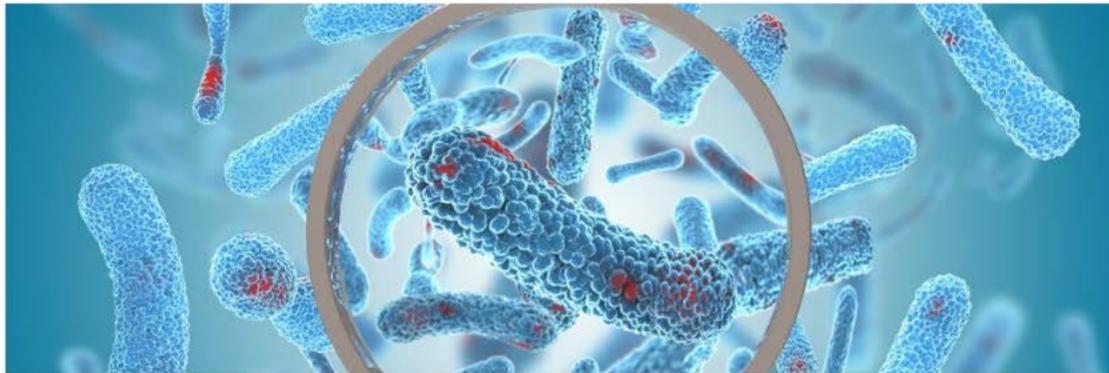
di Redazione



<https://www.sanitainformazione.it/advocacy-e-associazioni/antimicrobico-resistenza-40-associazioni-di-pazienti-in-campo-per-combatterla/>

ABOUTPHARMA

Antibiotici, i “reserve” potrebbero andare nel Fondo farmaci innovativi



<https://www.aboutpharma.com/sanita-e-politica/antibiotici-i-reserve-potrebbero-andare-nel-fondo-farmaci-innovativi/>

Lotta ai super batteri, 40 associazioni uniscono le forze. Faranno 39 milioni di morti in 25 anni, al via progetto Altems. (ANSA) - ROMA, 02 OTT - Le infezioni resistenti si stima saranno la causa di 39 milioni di decessi nel mondo nei prossimi 25 anni. Promuovere la ricerca e l'utilizzo mirato di nuovi antibiotici per contrastarle è importante tanto quanto sensibilizzare i cittadini su come ridurre i rischi. Questo l'obiettivo di un progetto che vede riunite 40 associazioni, presentato al convegno 'Il Contributo delle associazioni dei pazienti al contrasto dell'Amr', tenutosi a Roma.

"Le infezioni da germi resistenti - ha ricordato Francesco Vaia, direttore generale della Prevenzione Sanitaria presso il ministero della Salute - fanno oggi 33.000 morti l'anno in Europa, di cui 11mila in Italia e comportano un milione e trecentomila giornate di degenza l'anno in Italia. Costituiscono un'emergenza riconosciuta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come una delle più grandi minacce per la salute pubblica globale".

Affinché traducano in pratica le azioni indicate nel Piano Nazionale di Contrasto all'Antibiotico-Resistenza 2022-2025, è auspicabile un coinvolgimento maggiore delle associazioni dei pazienti e dei cittadini. Per questo l'Alta Scuola di Economia e Management dei Sistemi Sanitari (Altems) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore ha avviato un percorso di formazione partecipata dedicato a loro. "Il nostro obiettivo - dichiara Teresa Petrangolini, direttrice del Patient Advocacy Lab di Altems - è proteggere le persone fragili, in particolar modo quelle affette da malattie croniche e rare, promuovendo comportamenti corretti, a partire dalle vaccinazioni e dal limitare l'assunzione di antibiotici".

L'antibiotico resistenza, secondo Franco Zaffini, presidente della Commissione Affari sociali e Sanità del Senato, "è un tema strategico, lo testimonia il fatto che abbiamo inserito nel programma del G7 Salute di Ancona". Quanto all'utilizzo di nuove armi oggi disponibili ma molto costose, "l'obiettivo è utilizzare per questi antibiotici riserve (ovvero da riservare al trattamento di infezioni da germi multiresistenti) parte delle risorse del fondo per i farmaci innovativi". L'evento ha avuto il supporto non condizionato di Pfizer. "Il nostro impegno per contrastare la resistenza anti-microbica si realizza non solo attraverso lo sviluppo di soluzioni terapeutiche, ma anche grazie a programmi di gestione responsabile degli antibiotici e aggiornamento scientifico", conclude Barbara Capaccetti, direttore medico Pfizer. (ANSA).

Mennini, inserire nuovi antibiotici nel Fondo Farmaci innovativi. Armi di riserva per germi resistenti, vanno previsti in Manovra. (ANSA) - ROMA, 02 OTT - "Seguiamo attentamente il problema della resistenza agli antibiotici e il tema sarà inserito nell'agenda del G7 Salute che si terrà ad Ancona. Su questo è stata anche avviata una interlocuzione con altri ministeri perché riteniamo che alcuni antibiotici definiti 'reserve', dovrebbero entrare nel Fondo Farmaci innovativi per garantire un accesso rapido in caso di necessità". Lo ha detto Francesco Saverio Mennini, capo dipartimento della Programmazione del ministero della Salute, intervenendo al convegno 'Le associazioni di pazienti: un ruolo Fondamentale per la salute pubblica', ospitato oggi nella sala di Santa Maria in Aquiro del Senato.

Gli antibiotici reserve, ovvero 'di riserva' sono antibiotici di nuova generazione a uso prettamente ospedaliero e da riservare al trattamento delle infezioni da germi multi resistenti, ovvero che non rispondono ai farmaci antimicrobici fino a oggi usati. Il loro inserimento nel Fondo per i Farmaci innovativi, ha aggiunto a margine dell'evento, "potrebbe essere proposto in sede di discussione della legge di Bilancio". Una decina di anni fa, ha precisato Mennini, i casi di ricovero per infezioni correlate all'assistenza e dovute a germi resistenti, "erano 25 ogni mille ricoveri ma sono arrivati a 53 nel 2022, con una curva che cresce costantemente fatto salvo un lieve discesa nel periodo della pandemia Covid. Con impatti economici e sulla salute delle persone importantissimi". Rispetto all'antibiotico resistenza l'Italia risulta più colpita di altri Paesi a livello mondiale. Per questo, ha aggiunto, "può essere importante il ruolo delle associazioni, per aumentare la consapevolezza e la prevenzione. Il paziente deve essere all'interno di tutti i percorsi: va attivamente coinvolto e informato sui temi delle infezioni correlate all'assistenza". (ANSA).

Zaffini (Fdi), ricerca in sanità va spostata tra gli investimenti. Cruciale quella sulle infezioni resistenti, lavoriamo a un testo. (ANSA) - ROMA, 02 OTT - "La ricerca sulla infezioni resistenti agli antibiotici è un tema

cruciale, considerato strategico anche in vista della prossima legge del bilancio e che sarà in agenda al G7 salute. Uno dei nostri obiettivi è quello di spostare i fondi destinati alla ricerca sanitaria dalla voce di 'spesa corrente' a quella di 'investimento'". Lo ha detto Francesco Zaffini, presidente della Commissione Affari sociali e sanità del Senato, intervenendo al convegno "Il ruolo dei pazienti nella lotta contro la resistenza agli antimicrobici", ospitato presso la Sala di Santa Maria in Aquiro a Roma.

"A livello europeo - ha spiegato ad ANSA - il patto di Stabilità classifica come spese di investimento alcune spese e come spese correnti altre. La ricerca in ambito sanitario è considerata spesa corrente. Insieme al presidente della Commissione Bilancio Nicola Calandrini, abbiamo intenzione di promuovere una forte istanza del Parlamento italiano rivolta alla Commissione Europea, affinché venga rivista questa suddivisione". L'ultima decisione in materia è stata presa più di dieci anni fa. "Abbiamo bisogno alla luce dei cambiamenti - aggiunge Zaffini - di catalogare come 'investimenti' alcune spese, per esempio quelle della ricerca sulla del microbico-resistenza e sulle terapie avanzate, perché una volta a regime determinano un risparmio complessivo per il Servizio sanitario nazionale".

Quanto al nodo, in generale, delle risorse per la sanità, per Zaffini le strade sono due: "Da un lato dobbiamo mettere sotto controllo la spesa delle regioni con criteri seri, introducendo una stretta rispondenza tra risorse e risultato.

Dall'altro lato, dobbiamo aumentare le risorse per la sanità e lo abbiamo fatto". A fronte di questo "la sinistra", prosegue il senatore di Fratelli d'Italia, "mette in giro fandonie sul nostro Servizio sanitario nazionale: qualunque episodio di malasanià fa più notizia rispetto a centinaia di migliaia di prestazioni fornite. Basta gettare fango perché quando uno sta male, in Italia va in ospedale e trova chi lo cura, altrove no".

(ANSA).

Vaia, casi dengue a Fano in decremento ma ministero in allerta. 102 casi secondo le marche, 22 confermati dall'Iss. Ieri vertice. (ANSA) - ROMA, 02 OTT -

"Il ministro è in allerta rispetto al supposto focolaio di Dengue in corso a Fano. Ieri, proprio per monitorare attentamente, al ministero c'è stato un incontro con gli uffici preposti" e "da cui ci è stato riferito un andamento complessivamente sotto controllo, e questa è la cosa che ci interessa di più". Lo ha detto all'ANSA Francesco Vaia, direttore generale della Prevenzione Sanitaria presso il ministero della Salute a margine del convegno "Il ruolo dei pazienti nella lotta contro la resistenza agli antimicrobici", ospitato nella Sala di Santa Maria in Aquiro a Roma.

All'incontro, ieri, hanno preso parte il Centro nazionale sangue, il Centro nazionale trapianti, il Dipartimento di malattie infettive dell'Istituto superiore di Sanità, il Centri di riferimento per le malattie esotiche negli animali e la Regione Marche. "La regione Marche - ha precisato Vaia - riporta al 30 settembre 102 confermati e 10 probabili; riferisce anche un aumento dei casi negli ultimi sette giorni dovuto all'aumento delle conferme diagnostiche. Però l'Iss ha confermato finora solo 22 casi, senza un reale aumento dell'incidenza dei casi che, dopo due picchi registrati il 6 il 14 settembre, risulterebbe in diminuzione".

"Il quadro è epidemiologico e non lo dobbiamo sicuramente sottovalutare" ha proseguito aggiungendo: "c'è bisogno di due azioni: un'azione individuale da parte dei cittadini, che devono usare repellenti e evitare ristagni di acqua, e una di sistema".

Ma "c'è bisogno soprattutto di un'azione di sistema, che devono esser fatte dai comuni, attraverso la manutenzione degli spazi verdi, evitando la formazione di acquitrini e facendo continue disinfestazioni". Infine, per evitare che aedes aegypti, la zanzara responsabile della trasmissione della dengue e possa arrivare in Italia sono state date indicazioni precise. "Con una nostra circolare abbiamo dato indicazioni alle sedi aeroportuali e portuali su come effettuare disinfestazione, senza che questa possa recare danno nei passeggeri e né al personale". (ANSA).

Palamara (Iss), nessun allarme Dengue ma medici siano in allerta. Monitoraggio continuo, ultimo caso diagnosticato il 25 settembre. (ANSA) - ROMA, 02 OTT -

"I casi di dengue a Fano sono in decremento rispetto ai picchi di del 16 e 14 settembre, con l'ultimo caso di esordio dei sintomi segnalato il 25 settembre 2024. Stiamo continuando a monitorare e facciamo delle riunioni continue tra Istituto superiore di sanità, ministero della Salute e regione Marche. Bisogna evitare allarmi ma i medici di famiglia devono essere allertati a richiedere il test in casi sospetti". Lo ha detto all'ANSA, Anna Teresa Palamara, direttrice di Malattie Infettive dell'Istituto superiore di sanità, a margine del convegno "Il ruolo dei pazienti nella lotta contro la resistenza agli antimicrobici", ospitato nella Sala di Santa Maria in Aquiro a Roma.

"È importante in questa fase - precisa Palamara - monitorare tutti i piani di disinfestazione, partire prima con le disinfestazioni e proseguirla per tutto il tempo necessario. Si sta facendo tutto quello che si deve. L'unica raccomandazione che si può dare è che bisogna allertare i medici a riconoscere le malattie precocemente. Perché l'infezione dengue spesso viene riconosciuta tardi. Se il paziente non fa la diagnosi, non si attivano per tempo i controlli sui conviventi e non si provvede immediatamente alla disinfestazione della zona, quindi si favorisce la trasmissione". Trasmissione che comunque, ricorda Palamara, "avviene attraverso la puntura di zanzara e non tramite il contatto tra persone".

Purtroppo, non ci sono sintomi molto specifici che permettano al medico di riconoscerla, perché la dengue, in fase iniziale, si manifesta con febbre e dolori osseo-muscolari. Ma "esiste un test del sangue per confermare la sospetta infezione, che dovrebbero fare coloro che rientrano da un viaggio nelle zone più endemiche. Questo - conclude - è uno dei problemi che si sono verificati nelle Marche, non si è pensato alla dengue e i pazienti sono stati identificati tardi". (ANSA).

Zaffini (Fdl), spero primo ok a ddl liste d'attesa a novembre. Inizierà la prossima settimana l'iter in commissione Sanità. (ANSA) - ROMA, 02 OTT - "Sulle liste d'attesa abbiamo promesso che avremmo fatto il decreto in urgenza e che sarebbe arrivato il disegno di legge entro fine anno. Ebbene il testo è arrivato in Senato e bollinato. Spero entro metà novembre di poterlo restituire all'altro ramo del Parlamento. La discussione in Commissione, compatibilmente coi tempi della sessione di Bilancio, dovrebbe iniziare la prossima settimana". Lo ha detto all'ANSA Francesco Zaffini, presidente della Commissione Affari sociali e sanità del Senato, a margine del convegno "Il ruolo dei pazienti nella lotta contro la resistenza agli antimicrobici", ospitato in Senato.

Il provvedimento, ha aggiunto il senatore di Fratelli d'Italia, "è un corposo sistema di regole che mette mano veramente a una riforma di sistema per abbattere le attese: è un obiettivo ambizioso. Sappiamo che le liste d'attesa sono lì da sempre e resteranno lì probabilmente ancora per parecchi anni, ma - ha concluso - alcune prestazioni devono essere garantite nei tempi fisiologici". (ANSA).

Vaia, vaccino aggiornato per Covid in distribuzione alle regioni. La vaccinazione antinfluenzale sta partendo, bene farli insieme. (ANSA) - ROMA, 02 OTT - "La vaccinazione per l'influenza sta partendo nelle varie regioni, in base ai tempi di arrivo delle dosi". Quanto al vaccino per il Covid aggiornato con la nuova variante "è già in distribuzione alle Regioni. Entrambi sono fortemente consigliato ai fragili e anche a chi se ne prende cura, ovvero personale sanitario e caregiver. Le persone ormai sanno che possono ottenerli prenotando la somministrazione nella stessa seduta vaccinale". Lo ha detto all'ANSA Francesco Vaia, direttore generale della Prevenzione Sanitaria presso il ministero della Salute a margine del convegno "Il ruolo dei pazienti nella lotta contro la resistenza agli antimicrobici", ospitato nella Sala di Santa Maria in Aquiro a Roma.

Per quanto riguarda il vaccino antinfluenzale, il tasso di vaccinazione in Italia "non è come basso come dicono". Le coperture vaccinali della stagione 2023/2024 della popolazione generale sono diminuite (18,9%) rispetto alla stagione precedente (20,2%). "Sono chiaramente tassi a livelli più bassi rispetto al periodo della pandemia in cui c'era una maggiore sensibilità, ma non stiamo peggio di altri Paesi. Chi deve veramente vaccinarsi però sono i fragili, cioè coloro che hanno delle comorbidità o patologie croniche degenerative, e i grandi anziani, anche se è consigliato a tutti gli over 60".

Per invitarli, conclude Vaia, "credo che ci sia bisogno di una testimonianza individuale, soprattutto da parte di persone che hanno un ruolo di responsabilità. Io stesso farò tra qualche giorno il vaccino. Abbiamo bisogno di esempi positivi più che di testimonial". (ANSA).

FARMACI: IN ITALIA 11MILA MORTI L'ANNO E 200 RICOVERI AL GIORNO PER RESISTENZA AD ANTIBIOTICI =ADN0597 7 CRO 0 ADN CRO NAZ FARMACI: IN ITALIA 11MILA MORTI L'ANNO E 200 RICOVERI AL GIORNO PER RESISTENZA AD ANTIBIOTICI = Il ruolo delle associazioni dei pazienti Roma, 3 ott. (Adnkronos Salute) -

In Italia muoiono ogni anno 11mila persone a causa della resistenza agli antimicrobici (Amr), 200 sono i ricoveri ogni giorno. Un fenomeno causato, in gran parte, dall'uso eccessivo di ANTIBIOTICI e che si può limitare innanzitutto con l'informazione ai cittadini: in questo compito sono fondamentali le associazioni dei pazienti. Il loro ruolo è stato al centro di un evento, ieri nella sala di Santa Maria in Aquiro del Senato, a cura dell'Alta scuola di economia e management dei sistemi sanitari (Altems) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, su iniziativa del senatore Francesco Zaffini. "La ricerca sulle infezioni resistenti agli ANTIBIOTICI è un tema cruciale - sottolinea Zaffini, presidente della Commissione Affari sociali e sanità del Senato - considerato strategico anche in vista della prossima legge del bilancio. Uno degli obiettivi è quello di spostare i fondi della ricerca dalla voce di 'spesa corrente' alla voce di 'investimento'". L'Organizzazione mondiale della sanità e la Commissione europea prevedono che l'Amr potrà causare nei prossimi anni un significativo aumento di malattie e mortalità a livello mondiale: sono stimati 39 milioni di decessi nei prossimi 25 anni. Per fermare questi dati impressionanti, vanno innanzitutto unite le forze: le associazioni di pazienti e cittadini che hanno accolto l'appello di Altems sono circa 40, in particolare quelle che si occupano di persone con patologie croniche e rare, che spesso rendono i pazienti più suscettibili alle infezioni. "Negli ultimi anni è aumentato l'impatto dell'Amr, sia sulla qualità della vita dei pazienti, che possono incontrare infezioni correlate all'assistenza in 53 casi su 1000, sia di tipo economico, quantificabile in oltre 1 miliardo speso per ricoveri extra provocati da queste infezioni. Un ruolo chiave è dunque sicuramente quello dei modelli gestionali e di presa in carico", spiega Francesco Saverio Mennini, capo dipartimento della Programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale, ministero della Salute. (segue) (Red-Sal/Adnkronos Salute) ISSN 2465 - 1222 03-OTT-24 13:49 NNNN



FARMACI: IN ITALIA 11MILA MORTI L'ANNO E 200 RICOVERI AL GIORNO PER RESISTENZA AD ANTIBIOTICI (2) =ADN0598 7 CRO 0 ADN CRO NAZ FARMACI: IN ITALIA 11MILA MORTI L'ANNO E 200 RICOVERI AL GIORNO PER RESISTENZA AD ANTIBIOTICI (2) = (Adnkronos Salute) - Altems ha avviato un percorso dedicato alle associazioni di cittadini e pazienti, "Patient Advocacy Lab", che permetterà di amplificare la voce dei pazienti e dei volontari, sensibilizzare l'opinione pubblica sull'Amr: "Noi come Patient Advocacy Lab lavoriamo attivamente al coinvolgimento delle associazioni pazienti e dei cittadini nel contrasto all'Amr per dare un supporto concreto in preparazione del G7 Salute - annuncia Teresa Petrangolini, direttrice Pal di Altems - Il nostro principale obiettivo è proteggere le persone fragili, in particolar modo quelle affette da patologie croniche e rare, promuovendo comportamenti corretti in tutti gli ambienti di riferimento e invocando l'azione civica dei cittadini nei confronti delle istituzioni sanitarie nazionali e regionali". Il direttore generale della Prevenzione sanitaria del ministero della Salute Francesco Vaia ha fornito i dati: per la resistenza agli antimicrobici 33mila morti in Europa, 11mila in Italia, un terzo del totale. E poi, un milione e trecentomila giornate di degenza l'anno in Italia: "Dobbiamo evitare che gli ANTIBIOTICI siano prescritti oltre il necessario e diventino inefficaci", ha sottolineato. Anche perché "meno del 3% degli ANTIBIOTICI passano dallo stato pre-clinico alla commercializzazione, quindi è molto lenta la produzione di nuovi ANTIBIOTICI che sostituiscano quelli non più utilizzabili", ricorda Entela Xoxi, ricercatrice Altems. L'evento è stato realizzato con il contributo non condizionante di Pfizer: "L'impegno di Pfizer per contrastare l'Amr si realizza non solo attraverso la ricerca e sviluppo di nuove soluzioni terapeutiche, ma anche grazie ad attività di sensibilizzazione ed educazione, programmi di gestione responsabile degli ANTIBIOTICI, aggiornamento scientifico e innovazione di processi, strumenti e modelli organizzativi - afferma Barbara Capaccetti, direttore medico Pfizer - a fianco dei pazienti e delle associazioni che li rappresentano e di tutti gli attori coinvolti nella prevenzione e nella cura delle infezioni comunitarie e ospedaliere". (Red-Sal/Adnkronos Salute) ISSN 2465 - 1222 03-OTT-24 13:49 NNNN



11MILA MORTI L'ANNO PER RESISTENZA AD ANTIBIOTICI, COME EVITARE IL DANNO ZCZC IPN 222 CRO -- /T 11MILA MORTI L'ANNO PER RESISTENZA AD ANTIBIOTICI, COME EVITARE IL DANNO . ROMA (ITALPRESS) - In Italia muoiono ogni anno 11mila persone a causa della resistenza agli antimicrobici (AMR). Duecento sono i ricoveri ogni giorno. E la resistenza agli antimicrobici è causata, in gran parte, dall'uso eccessivo di antibiotici. Come limitare questo enorme danno? Innanzitutto con l'informazione ai cittadini: in questo compito sono fondamentali le associazioni dei pazienti. Sul ruolo delle associazioni si è svolto nella sala di Santa Maria in Aquiro del Senato un evento, a cura dell'Alta Scuola di Economia e Management dei Sistemi Sanitari (Altems) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, su iniziativa del Senatore Francesco Zaffini. "La ricerca sulle infezioni resistenti agli antibiotici è un tema cruciale, considerato strategico anche in vista della prossima legge del bilancio. Uno degli obiettivi è quello di spostare i fondi della ricerca dalla voce di 'spesa corrente' alla voce di 'investimento'", ha detto Zaffini, presidente della Commissione Affari sociali e sanità del Senato. (ITALPRESS) - (SEGUE).

11MILA MORTI L'ANNO PER RESISTENZA AD ANTIBIOTICI, COME EVITARE IL...-2- ZCZC IPN 223 CRO --/T L'Organizzazione Mondiale della Sanità e la Commissione Europea prevedono che l'AMR potrà causare nei prossimi anni un significativo aumento di malattie e mortalità a livello mondiale: sono stimati 39 milioni di decessi nei prossimi 25 anni. Per fermare questi dati impressionanti, vanno innanzitutto unite le forze: le associazioni di pazienti e cittadini che hanno accolto l'appello di Altems sono circa 40, in particolare quelle che si occupano di persone affette da patologie croniche e rare, che spesso rendono i pazienti più suscettibili alle infezioni. "Negli ultimi anni è aumentato l'impatto dell'AMR, sia sulla qualità della vita dei pazienti, che possono incontrare infezioni correlate all'assistenza in 53 casi su 1000, sia di tipo economico, quantificabile in oltre 1 miliardo speso per ricoveri extra provocati da queste infezioni. Un ruolo chiave è dunque sicuramente quello dei modelli gestionali e di presa in carico", è la dichiarazione di Francesco Saverio Mennini, Capo Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale, Ministero della Salute. (ITALPRESS) - (SEGUE).

***11MILA MORTI L'ANNO PER RESISTENZA AD ANTIBIOTICI, COME EVITARE IL...-3- ZCZC IPN 224**

CRO --/T L'Alta Scuola di Economia e Management dei Sistemi Sanitari dell'Università Cattolica ha avviato un percorso dedicato alle associazioni di cittadini e pazienti, "Patient Advocacy Lab", che permetterà di amplificare la voce dei pazienti e dei volontari, sensibilizzare l'opinione pubblica sull'AMR: "Noi come Patient Advocacy Lab lavoriamo attivamente al coinvolgimento delle associazioni pazienti e dei cittadini nel contrasto all'AMR per dare un supporto concreto in preparazione del G7 Salute", dichiara Teresa Petrangolini, direttrice PAL di ALTEMS. "Il nostro principale obiettivo è proteggere le persone fragili, in particolar modo quelle affette da patologie croniche e rare, promuovendo comportamenti corretti in tutti gli ambienti di riferimento e invocando l'azione civica dei cittadini nei confronti delle istituzioni sanitarie nazionali e regionali". Il professor Francesco Vaia, Direttore generale della Prevenzione sanitaria del ministero della Salute ha fornito i dati: per la resistenza agli antimicrobici 33mila morti in Europa, 11mila in Italia, un terzo del totale. E poi: un milione e trecentomila giornate di degenza l'anno in Italia: "Dobbiamo evitare che gli antibiotici siano prescritti oltre il necessario e diventino inefficaci". (ITALPRESS) - (SEGUE).

11MILA MORTI L'ANNO PER RESISTENZA AD ANTIBIOTICI, COME EVITARE IL...-4- ZCZC IPN 225

CRO --/T Va ricordato, a questo proposito, che "meno del 3% degli antibiotici passano dallo stato pre-clinico alla commercializzazione, quindi è molto lenta la produzione di nuovi antibiotici che sostituiscano quelli non più utilizzabili", come testimonia Entela Xoxi, ricercatrice Altems. L'evento è stato realizzato con il contributo non condizionante di Pfizer: "L'impegno di Pfizer per contrastare l'AMR si realizza non solo attraverso la ricerca e sviluppo di nuove soluzioni terapeutiche, ma anche grazie ad attività di sensibilizzazione ed educazione, programmi di gestione responsabile degli antibiotici, aggiornamento scientifico e innovazione di processi, strumenti e modelli organizzativi, a fianco dei pazienti e delle associazioni che li rappresentano e di tutti gli attori coinvolti nella prevenzione e nella cura delle infezioni comunitarie e ospedaliere", afferma Barbara Capaccetti, Direttore Medico Pfizer. (ITALPRESS).

Resistenza agli antibiotici: in Italia 11 mila morti all'anno **Resistenza agli antibiotici: in Italia 11 mila morti all'anno** **Convegno Altems in Senato: "Ecco come evitare il danno" Milano, 3 ott. (askanews)** - In Italia muoiono ogni anno 11milapersona a causa della resistenza agli antimicrobici (Amr). Duecento sono i ricoveri ogni giorno. E la resistenza agli antimicrobici è causata, in gran parte, dall'uso eccessivo di antibiotici. Come limitare questo enorme danno? Innanzitutto con l'informazione ai cittadini: in questo compito sono fondamentali le associazioni dei pazienti. Sul ruolo delle associazioni si è svolto il 2 ottobre nella sala di Santa Maria in Aquiro del Senato un evento, a cura dell'Alta Scuola di Economia e Management dei Sistemi Sanitari (Altems) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, su iniziativa del Senatore Francesco Zaffini. "La ricerca sulle infezioni resistenti agli antibiotici è un tema cruciale, considerato strategico anche in vista della prossima legge del bilancio. Uno degli obiettivi è quello di spostare i fondi della ricerca dalla voce di 'spesa corrente' alla voce di 'investimento'", dice Zaffini, presidente della Commissione Affari sociali e sanità del Senato. L'Organizzazione Mondiale della Sanità e la Commissione Europea prevedono che l'Amr potrà causare nei prossimi anni un significativo aumento di malattie e mortalità a livello mondiale: sono stimati 39 milioni di decessi nei prossimi 25 anni. Per fermare questi dati impressionanti, vanno innanzitutto unite le forze: le associazioni di pazienti e cittadini che hanno accolto l'appello di Altems sono circa 40, in particolare quelle che si occupano di persone affette da patologie croniche e rare, che spesso rendono i pazienti più suscettibili alle infezioni. "Negli ultimi anni è aumentato l'impatto dell'Amr, sia sulla qualità della vita dei pazienti, che possono incontrare infezioni correlate all'assistenza in 53 casi su 1000, sia di tipo economico, quantificabile in oltre 1 miliardo speso per ricoveri extra provocati da queste infezioni. Un ruolo chiave è dunque sicuramente quello dei modelli gestionali e di presa in carico", evidenzia Francesco Saverio Mennini, Capo Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale, Ministero della Salute.

Resistenza agli antibiotici: in Italia 11 mila morti all'anno -2- Resistenza agli antibiotici: in Italia 11 mila morti all'anno -2- Milano, 3 ott. (askanews) - L'Alta Scuola di Economia e Management dei Sistemi Sanitari dell'Università Cattolica ha avviato un percorso dedicato alle associazioni di cittadini e pazienti, "Patient Advocacy Lab", che permetterà di amplificare la voce dei pazienti e dei volontari, sensibilizzare l'opinione pubblica sull'AMR: "Noi come Patient Advocacy Lab lavoriamo attivamente al coinvolgimento delle associazioni pazienti e dei cittadini nel contrasto all'Amr per dare un supporto concreto in preparazione del G7 Salute - sottolinea Teresa Petrangolini, direttrice Pal di Altems -. Il nostro principale obiettivo è proteggere le persone fragili, in particolar modo quelle affette da patologie croniche e rare, promuovendo comportamenti corretti in tutti gli ambienti di riferimento e invocando l'azione civica dei cittadini nei confronti delle istituzioni sanitarie nazionali e regionali. Francesco Vaia, Direttore generale della Prevenzione sanitaria del ministero della Salute ha fornito i dati: per la resistenza agli antimicrobici 33mila morti in Europa, 11mila in Italia, un terzo del totale. E poi: un milione e trecentomila giornate di degenza l'anno in Italia: "Dobbiamo evitare che gli antibiotici siano prescritti oltre il necessario e diventino inefficaci". Va ricordato, a questo proposito, che "meno del 3% degli antibiotici passano dallo stato pre-clinico alla commercializzazione, quindi è molto lenta la produzione di nuovi antibiotici che sostituiscano quelli non più utilizzabili", come testimonia Entela Xoxi, ricercatrice Altems. L'evento è stato realizzato con il contributo non condizionante di Pfizer: "L'impegno di Pfizer per contrastare l'Amr si realizza non solo attraverso la ricerca e sviluppo di nuove soluzioni terapeutiche, ma anche grazie ad attività di sensibilizzazione ed educazione, programmi di gestione responsabile degli antibiotici, aggiornamento scientifico e innovazione di processi, strumenti e modelli organizzativi, a fianco dei pazienti e delle associazioni che li rappresentano e di tutti gli attori coinvolti nella prevenzione e nella cura delle infezioni comunitarie e ospedaliere", afferma Barbara Capaccetti, Direttore Medico Pfizer.

SANITÀ. RESISTENZA MICROBICA, 2,4 MLD ANNO PER RISARCIMENTI E DEGENZE EXTRA DIR0833 3 SAL 0 RRI N/POL / DIR /TXT SANITÀ. RESISTENZA MICROBICA, 2,4 MLD ANNO PER RISARCIMENTI E DEGENZE EXTRA NASCE OSSERVATORIO SU MALPRACTICE. DI MONDA: "NECESSARIO PER RISPARMIO SPESA" (DIRE) Napoli, 2 ott. - "La resistenza microbica impatta negativamente sulla Sanità pubblica. Costa, secondo fonti European Ambrosetti, ogni anno 2,4 miliardi di cui il 60 per cento è da attribuire al costo delle complicanze mediche. E' una battaglia che si vince non solo con la ricerca di nuovi antibiotici ma è indispensabile la collaborazione dei cittadini che devono essere istruiti a un uso corretto dei farmaci e imparare quei comportamenti che determinano la riduzione dei super batteri. La lotta alla antibiotico resistenza può fare guadagnare all'Italia ogni anno circa 1,5 miliardi di euro. In termini di mortalità, le proiezioni sul prossimo futuro indicano nel 2050 l'antibiotico resistenza come la prima causa di morte con circa 8 milioni e 220 mila vittime". Così Massimo Andreoni, direttore scientifico della Società italiana di malattie infettive e tropicali (Simit) e professore emerito di Malattie infettive all'Università degli Studi di Tor Vergata, alla vigilia dello spettacolo 'As it was - Le ultime ore del dottor Fulop Semmelweiss', in scena domani alle 20 al teatro Sant'Afra di Brescia con il patrocinio della Regione Lombardia, della Regione Campania, del Comune di Brescia e della Simit. "La spesa sanitaria italiana è gravata sempre più dagli effetti nefasti dell'antibiotico-resistenza e dal dilagare delle infezioni correlate all'assistenza, che determinano costi esorbitanti legati ai risarcimenti dovuti ai pazienti e alle degenze aggiuntive. Non esiste un big data che agglomeri questi numeri con la necessaria puntualità e per questo abbiamo deciso di dar vita all'Osservatorio nazionale sui risarcimenti derivanti da malpractice sanitarie, l'Osm, uno strumento che analizzerà i bilanci delle aziende sanitarie e ospedaliere con l'obiettivo di fornire indicazioni strategiche per la riduzione della spesa". A sottolinearlo è Raffaele Di Monda, presidente dell'associazione Fulop, da anni impegnata in campagne nazionali di prevenzione delle Ica e nella lotta all'antibiotico -resistenza. "Stiamo lavorando con il governo - ha aggiunto Di Monda - nell'ambito del tavolo tecnico per la legge su Ica e Amr, con l'obiettivo di introdurre provvedimenti mirati per la riduzione delle infezioni ospedaliere. A partire dalla sensibilizzazione dei manager su questi temi e dall'avvio di campagne di informazione e prevenzione per il personale sanitario e per l'utenza delle strutture mediche e ospedaliere. In gioco c'è la salvaguardia del sistema sanitario nazionale, fiore all'occhiello del nostro Paese, e di migliaia di vite umane che potrebbero essere salvate osservando semplicemente alcune prassi di buon senso". (SEGUE) (Rec/Dire) 11:56 02-10-24

SANITÀ. RESISTENZA MICROBICA, 2,4 MLD ANNO PER RISARCIMENTI E DEGENZE EXTRA -2- DIR0834 3 SAL 0 RRI N/POL / DIR /TXT SANITÀ. RESISTENZA MICROBICA, 2,4 MLD ANNO PER RISARCIMENTI E DEGENZE EXTRA -2- (DIRE) Napoli, 2 ott. - "Abbiamo iniziato a raccogliere i primi dati relativi ai risarcimenti pagati dalle Aziende sanitarie e ospedaliere per i casi di malpractice e ci siamo resi subito conto delle enormi difformità, della poca trasparenza in alcuni casi e delle incongruenze che rendono molto complesso avere un quadro realistico a livello nazionale sulla spesa sanitaria legata a questi fenomeni". Queste le parole di Eleonora Coletta, presidente Osm che cita ad esempio il dato ricevuto dall'Agenzia di tutela della salute di Bergamo dal quale emerge "che negli ultimi cinque anni non ci sarebbero sinistri liquidati. Di contro ci sono i dati estrapolati dalla Banca del contenzioso dell'Emilia Romagna dai quali emergono risarcimenti per milioni di euro. Per questo - ha concluso Coletta - l'Osservatorio si è strutturato con figure tecniche di alto livello che ci aiuteranno nello studio dei bilanci, nell'individuazione delle criticità e nella proposta di soluzioni per ridurre la spesa sanitaria". (Rec/ Dire) 11:56 02-10-24



ALTEMS Università Cattolica
6.401 follower
22 ore • Modificato • 

🚫🔗 La resistenza agli antimicrobici (**#AMR**) è una grave minaccia per la salute pubblica, aumentando morbilità e mortalità. Anche in Italia, l'AMR è un problema crescente, aggravato dall'uso improprio di **#antibiotici** in medicina, ... altro



con **Americo Cicchetti** e 17 altri

   Eugenio Di Brino e 77 altre persone

Oltre 16

6 diffusioni post

https://www.linkedin.com/posts/altems-universita-cattolica-amr-antibiotici-pal-activity-7247942869427048449-vdgG?utm_source=share&utm_medium=member_desktop



 **ALTEMS Università Cattolica**
6.401 follower
2 giorni • 🌐

Contrastare l'AMR: Proposte e Priorità dei Pazienti - In corso ora!

È in pieno svolgimento il workshop sulla resistenza agli antimicrobici (AMR), ... altro

 **ALTEMS**
ALTA SCUOLA DI ECONOMIA
E MANAGEMENT DEI SISTEMI SANITARI

Unisciti a Noi per Combattere l'AMR!

ALTEMS ha organizzato su iniziativa del Senatore Francesco Zaffini un workshop sul tema del contributo delle associazioni pazienti al contrasto dell'AMR.

L'evento si sta svolgendo presso la Sala ISMA del Senato.

COMMENT BELOW

https://www.linkedin.com/posts/altems-universit%C3%A0-cattolica_contrastare-lamr-proposte-e-priorit%C3%A0-dei-activity-7247202457146015745-llQt?utm_source=share&utm_medium=member_desktop



 **APMARR ITALIA** • 1°
Associazione Nazionale Persone con Malattie Reumatologiche e Rare
2 giorni • Modificato • 

📌 Si è svolto oggi il workshop "Contrastare l'AMR: proposte e priorità dei pazienti" organizzato da **ALTEMS Università Cattolica** ... altro



  Eugenio Di Brino e 45 altre persone • 1 commento • 1 diffusione post

https://www.linkedin.com/posts/apmarritalia_si-%C3%A8-svolto-oggi-il-workshop-contrastare-activity-7247280521708265472-T024?utm_source=share&utm_medium=member_desktop



 **Teresa Petrangolini** • 1°
Direttore del Patient Advocacy Lab ALTEMS
18 ore • 

A proposito di [#amr!!!](#) Dalla parte dei [#pazienti](#).

 **ALTEMS Università Cattolica**
6.401 follower
22 ore • Modificato • 

  La resistenza agli antimicrobici ([#AMR](#)) è una grave minaccia per la salute pubblica, aumentando morbilità e mortalità. Anche in Italia, l'AMR è un problema crescente, aggravato dall'uso improprio di [#antibi](#) ... altro



   **Oltre 16**

 con [Americo Cicchetti](#) e 17 altri

  Antonella Celano e 9 altre persone

https://www.linkedin.com/posts/teresa-petrangolini-726ba671_amr-antibiotici-pal-activity-7247998157513535488-HG-k?utm_source=share&utm_medium=member_desktop



 **Teresa Petrangolini** • 1°
Direttore del Patient Advocacy Lab ALTEMS
2 giorni • Modificato • 🔒

Si è concluso il workshop **ALTEMS Università Cattolica** su **#amr** e coinvolgimento delle associazioni dei **#pazienti**. Informazioni, educazione, monitoraggio civico per attuare il piano nazionale, lotta alle ... altro

 **ALTEMS Università Cattolica**
6.401 follower
2 giorni • 🔒

🟢 Contrastare l'AMR: Proposte e Priorità dei Pazienti - In corso ora!

È in pieno svolgimento il workshop sulla resistenza agli ... altro

UNIVERSITÀ CATTOLICA del Sacro Cuore
 **ALTEMS**
ALTA SCUOLA DI ECONOMIA
E MANAGEMENT DEI SISTEMI SANITARI

01/05

Contrastare l'AMR: Proposte e Priorità dei Pazienti

Un'azione urgente
contro la resistenza agli
antimicrobici per
proteggere la salute di
tutti.

https://www.linkedin.com/posts/teresa-petrangolini-726ba671_contrastare-lamr-proposte-e-priorit%C3%A0-dei-activity-7247216754538536961--2Rk?utm_source=share&utm_medium=member_desktop



Entela Xoxi ha diffuso questo post

 **ALTEMS Università Cattolica**
6.401 follower
22 ore • Modificato • 

🚫🔗 La resistenza agli antimicrobici (#AMR) è una grave minaccia per la salute pubblica, aumentando morbilità e mortalità. Anche in Italia, l'AMR è un problema crescente, aggravato dall'uso improprio di #antibiotici ... altro



con Americo Cicchetti e 17 altri

Oltre 16

  Eugenio Di Brino e 77 altre persone

6 diffusioni post

https://www.linkedin.com/posts/altems-universit%C3%A0-cattolica_amr-antibiotici-pal-ugcPost-7247942867967463425-pjXC?utm_source=share&utm_medium=member_desktop



ALTEMS ADVISORY

SCIENCE ECONOMICS LIFE

Spin off dell'Università Cattolica del Sacro Cuore



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore